

VADEMECUM

OBBLIGHI

- La legge n. 96/2012 obbliga tutti i candidati a sindaco o a consigliere comunale nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti a rendicontare al CO.RE.G.E. le spese sostenute per la campagna elettorale.

- I candidati che ricevano qualunque finanziamento da terzi (compresi amici e parenti), o spendono in proprio più di € 2.500,00, sono tenuti a nominare preventivamente un mandatario elettorale, il quale dovrà far transitare tutte le somme da un apposito conto corrente bancario.

- Il mandatario è unico per ogni singolo candidato e non può svolgere l'incarico per altri candidati pur se appartenenti al medesimo gruppo politico.

RENDICONTO

1) Il rendiconto è obbligatorio per tutti i candidati (anche quelli non eletti) e va presentato entro tre mesi dalla proclamazione dell'ultimo eletto, anche se non sono state sostenute spese elettorali.

2) Il rendiconto dev'essere accompagnato dalla copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante, con l'indicazione del domicilio attuale (ogni eventuale variazione va comunicata).

3) Il rendiconto dev'essere sottoscritto dal candidato e controfirmato dal mandatario (se previsto), che ne certifica la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate. Tale dichiarazione deve contenere la formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero".

4) Per uniformare i contenuti del rendiconto e non rischiare omissioni, si raccomanda di utilizzare la modulistica predisposta dal CO.RE.G.E. Si rappresenta la necessità che tutta la modulistica sia compilata in ogni parte (compresi e_mail, recapiti telefonici).

5) Tutte le comunicazioni al CO.RE.G.E. vanno depositate personalmente, oppure spedite tramite lettera raccomandata o PEC, in modo da garantire univocità di provenienza ed integrità del contenuto della documentazione inviata.

6) Il rendiconto deve riferirsi esclusivamente alle spese elettorali personali del candidato, indipendentemente dall'appartenenza ad un gruppo politico o al collegamento con altri candidati.

7) I contributi provenienti dalle società commerciali devono essere deliberati dagli organi sociali competenti e regolarmente iscritti in bilancio, pertanto va obbligatoriamente prodotta tutta la documentazione idonea ad attestarlo (delibere, poteri, dichiarazioni congiunte, annotazioni contabili).

8) Oltre alle entrate (finanziamenti) e alle uscite (spese) in denaro, il candidato deve rendicontare i servizi ricevuti a sostegno della campagna elettorale, con analitica valorizzazione economica.

SANZIONI

- L'omessa presentazione del rendiconto comporta l'irrogazione di una sanzione compresa fra € 25.822,84 ed € 103.291,38.
- L'irregolarità nelle dichiarazioni delle spese elettorali può comportare una sanzione da € 5.164,56 ad € 51.645,69.
- La violazione delle norme che disciplinano la raccolta di fondi per la campagna elettorale può altresì comportare l'ineleggibilità del candidato o la decadenza dalla carica elettiva.